



Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano



Documento del consiglio di classe
Classe 5^A RIM
anno scolastico 2023-24

Sommario

Presentazione della classe	3
Quadro orario.....	4
Profilo atteso in uscita – Relazioni internazionali per il Marketing.....	4
Profilo della classe	5
Progettazione del consiglio di classe approvata il 15/10/2023	5
Obiettivi trasversali.....	5
Obiettivi formativi (educativi e comportamentali)	5
Obiettivi didattici (cognitivi e disciplinari)	6
Strategie per il conseguimento delle competenze	6
Modalità di lavoro.....	7
Strumenti didattici	9
Strategie per l'inclusione	10
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe	11
Criteri di valutazione	12
Criteri di valutazione degli apprendimenti.....	12
Criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023.....	13
Percorsi didattici	15
Percorsi interdisciplinari	15
Ed. Civica.....	16
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.....	19
Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning).....	22
Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti svolti nel triennio	23
Simulazioni svolte delle prove oggetto dell' Esame di Stato	24
Prima prova scritta e Seconda prova scritta	24
PROGRAMMI SVOLTI.....	51
Consiglio di classe con firma dei docenti.	84

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: PAOLO PRINA

Segretario: MASSIMO BELLOMO

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
DELL'ACQUA ELENA	ITALIANO E STORIA		X	X
ZINGARO VITTORIA	INGLESE	X	X	X
CUCINOTTA GIANCARLO	MATEMATICA	X	X	X
PRINA PAOLO	ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA			X
BELLOMO MASSIMO	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI			X
DE RISI ROSSELLA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
SAVA ROSARIA	FRANCESE		X	X
GARAVAGLIA MASSIMILIANO	TEDESCO	X	X	X
SBIRZIOLA DANIKA	SPAGNOLO		X	X
SCICCHITANO MARIA	SOSTEGNO			X
GANOVICI MELANIA	RELIGIONE	X	X	X

Quadro orario

	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingue e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Relazioni internazionali			2	2	3
Scienze integrate (scienze terra e biologia)	2	2			

Profilo atteso in uscita – Relazioni internazionali per il Marketing

Il corso Relazioni Internazionali per il Marketing - RIM - si caratterizza per lo studio di tre Lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo, associato con la Geopolitica e le Relazioni Internazionali.

La finalità del corso è di formare una figura professionale in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più globalizzata e di comprendere i cambiamenti della società attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse. L'ingresso nel mercato del lavoro come anche la continuazione degli studi, dopo il diploma, sono agevolati dall'acquisizione del **linguaggio specifico del business** e dalla **formazione interdisciplinare di carattere internazionale**.

COMPETENZE: Il **diplomato RIM** oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione, Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;
- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- comunicazione in tre lingue straniere;
- promozione dell'azienda;
- pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale;
- conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale.

Profilo della classe

La classe 5^A RIM è formata da 11 studenti, di cui 2 maschi e 9 femmine, tutti tranne uno provenienti dalla classe formatasi in terza, che era costituita da 13 allievi di cui 11 hanno avuto accesso all'attuale quinta.

Nella classe sono presenti inoltre numero 3 studenti con PDP, e numero 1 studente con Piano Educativo Individualizzato e seguito da Docente di Sostegno.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto continuità didattica dalla classe terza per Matematica, Inglese, Francese, Tedesco e Scienze Motorie; dalla classe quarta per Italiano e Storia, Spagnolo e dalla classe quinta per Economia Aziendale, Sostegno, Diritto e Relazioni Internazionali.

La classe si è mostrata nel suo complesso partecipe e interessata alle attività didattiche, mostrando inoltre buone competenze in termini di cooperazione e organizzazione del lavoro all'interno della classe.

Nel corso del triennio i risultati nelle varie discipline sono nel complesso sufficienti/discreti con qualche punta di eccellenza. Si rilevano tuttavia, nonostante il lavoro svolto e i miglioramenti effettuati, difficoltà da parte di alcuni studenti nell'affrontare prove tecnico-scientifiche complesse, nell'articolazione del discorso, nell'esposizione orale e nella capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo adeguato/soddisfacente nella maggior parte degli studenti.

Nella redazione del presente documento del Consiglio di classe sono state consultate, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Progettazione del consiglio di classe approvata il 15/10/2023

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi formativi (educativi e comportamentali)

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi didattici (cognitivi e disciplinari)

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali.
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali.
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento.
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma.
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti.
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa.
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui.

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio.
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere.
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti.
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso.
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni.
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva.
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale.
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva.
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio.
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio.
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico.
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento.
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione.
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

o gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di _____ minuti													
Discussion e in videoconferenza													
Esercizi in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)													
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom	X	X		X									
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale										X			

Quotidiani, riviste, riviste specializzate		X		X		X	X	X	X		X		
Programmi informatici	x	x											
Attrezzature e strumenti di laboratorio	x	x		X							X		
Calcolatrice scientifica													
Strumenti e aule multimediali	x	x				X							
Attrezzature sportive										X			
Piattaforma G-Suite	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispositivi personali e connessione internet	x	x	X			X							
Registro elettronico	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazioni Agid (contenuti multimediali libri di testo)													
Altro													

Strategie per l'inclusione

-Tre studenti con DSA hanno usufruito delle misure compensative e dispensative concordate dal consiglio di classe raggiungendo il successo formativo nelle diverse materie, e un alunno ha

analisi testuali, problemi)													
Soluzioni di casi				X	X								
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)	x		X	X	X							X	
Intervento significativo durante la lezione											X		
Correzione dei compiti svolti	x	x											
Compiti di realtà		X			X	X					X	X	
Compiti autentici												X	
Altro													

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione

non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Criteria di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Frequenza assidua e sempre puntuale
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Frequenza regolare e sempre puntuale
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Frequenza regolare e quasi sempre puntuale
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo generalmente collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Frequenza non sempre regolare e poco puntuale
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale

- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che daremoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni daremoto con collegamenti discontinui
- Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequenza saltuaria, caratterizzata da numerosi ritardi (in ingresso e/o cambi dell'ora) e uscite anticipate
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Eventuali provvedimenti disciplinari
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

Prerequisito necessario: Provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica (art.4 D.M.n.5/2009)

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Frequenza saltuaria, scarsa puntualità, numerose entrate in ritardo ed uscite anticipate
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteria di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa (tab. A) in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
 5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
 6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la

valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);

7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione. In caso di promozione dopo la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti (punto a e b), non assegna il punto superiore della fascia nelle seguenti condizioni:

1. se nel corso dello scrutinio di giugno è/sono già stato/i dato/i aiuto/i in altra/e materia/e;
2. se la definitiva ammissione alla classe successiva avviene con voto di Consiglio in una materia.

Attribuzione credito scolastico, tabella allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluri-disciplinari:

TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Comparazione tra sistema governativo americano, italiano, inglese,	Competenza in materia di cittadinanza Competenza digitale Competenza multilinguistica	Diritto Inglese Spagnolo Tedesco Storia	Trimestre / pentamestre	Lezione frontale, pair works	Prove orali

spagnolo, tedesco					
Il processo Eichmann e il concetto di genocidio	Competenza in materia di cittadinanza Competenza multilinguistica	Storia Diritto tedesco	pentamestre	Lezione frontale, partecipata, visione di video/documenti/film, testo, altre fonti	Esercizi di comprensione e dei testi proposti, interrogazione
Le rivoluzioni industriali	Saper riflettere sulle conseguenze positive e negative e in merito alla trasformazione della città e/o del lavoro durante la rivoluzione	Storia, Inglese, Italiano, Economia Aziendale, Tedesco (solo quarta rivoluzione industriale), Diritto	Trimestre, Pentamestre	lezione frontale, partecipata, lavori di gruppo, video, film, ppt, testo, altri testi	Verifica scritta
L'Unione Europea	I passaggi storici che hanno portato alla nascita dell'UE. Gli organi istituzionali dell'Unione Europea. Ursula van der Leyen.	storia, tedesco, inglese, Relazioni Internazionali, Spagnolo	Pentamestre	Lezione frontale Proiezione video : https://youtu.be/LEOWdijwlaE https://youtu.be/YjEIXvtHkxg https://youtu.be/mPo_aquv0HY	
CSR	Imparare a imparare Imprenditorialità Competenze tecniche e in materia di cittadinanza	Economia Aziendale, Inglese	Trimestre	Lezione frontale, partecipata, lavori di gruppo, video, film, ppt	Verifica scritta e/o orale
L'artista, l'arte e la concezione della vita	-saper analizzare testi del periodo riconducibile al decadentismo/estetismo nel contesto europeo (Andrea Sperelli per italiano, Dorian Gray per inglese, Tonio Kroeger per tedesco)	Italiano, Inglese, tedesco	Trimestre, Pentamestre	Lezione frontale, partecipata, lavori di gruppo, video, film, ppt, di altri testi	Verifica orale e/o scritta

Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TITOLO/CONTENUTO	ABILITÀ/OSA	DISCIPLINE	TEMPI	METODOLOGIE	STRUMENTI
------------------	-------------	------------	-------	-------------	-----------

TO		COINVOLTE		DIDATTICHE	NTI DI VERIFICA
Il capitalismo illuminato – gli Spot pubblicitari	saper valorizzare un bene protetto dall'associazione creando uno spot, saper strutturare un evento per un target specifico, saper analizzare qualche spot comprendendo il target.	Tedesco, Inglese, Economia e Diritto	Anno scolastico 2021/2022	Visione di Film e documenti multimediali, lavoro a gruppi	Verifiche scritte
L'Agenda 2030 : Formazione di qualità Tutela del Patrimonio Artistico e Culturale	Comprendere cosa si intende per cultura. Cogliere l'importanza della formazione come elemento di sviluppo personale e sociale. Percepire le istituzioni pubbliche come enti che possono salvaguardare il patrimonio artistico e culturale	Economia Aziendale, Diritto, Tedesco, Inglese	Anno scolastico 2022/2023	Lezione Partecipata, visione di siti e internet documenti multimediali, lavoro a gruppi	Presentazione a gruppi di un Power Point
TEMATICA	ABILITÀ / CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI A.s. 2023/24 TRIMESTRE	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Proiezione Film "Io Capitano"			3 ore		Predisposizione scheda film
Spettacolo Teatrale "Sono stato anch'io" - La mia vita in fuga dalla mafia	Riflettere sulle tematiche legate a Mafia e cittadinanza attiva		3 ore	partecipazione a spettacolo teatrale	dibattito non valutato
La Cosa nostra in America	-Saper relazionare in merito alle origini, alle caratteristiche alla diffusione della mafia italiana in USA. -Conoscere la biografia di alcuni mafiosi di origine italiana che hanno contribuito alla ramificazione di Cosa Nostra nel nuovo continente	Inglese	3 ore	ppt fornito dall'insegnante. Lezione partecipata e discussione	Test scritto e/o orale
Duisburg und andere Tragödie. Mafia und Nordrhein-Westfalen	Saper individuare le cause del fenomeno in Germania (brevi cenni sulle diverse ramificazioni) e ipotizzare	Tedesco	3 ore nel trimestre	Lezione frontale e partecipata. Video e articoli sul tema con comprensione presente in una	Realizzazione di un video per

- Die kleine Geschichte des Mafia seit den 50er Jahren. - Laura Garavini-Mafia NeinDanke! - Duisburg 2007	alcune strategie da intraprendere per risolvere il problema. - saper comprendere un testo in merito alla tematica avendo acquisito il lessico specifico (tedesco giuridico livello base)			verifica.	sensibilizzare su tale tematica.
Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale nella storia	Saper relazionare in merito a un fatto storico di livello nazionale L'origine della mafia	Storia	2	Lezione frontale e partecipata, PPT fornito dal docente	Prova orale
TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI A.s. 2023/24 Pentamestre	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale nella storia	Saper relazionare in merito a un fatto storico di livello nazionale	Storia	3	Lezione frontale e partecipata, libro di testo, PPT fornito dal docente	Prova orale
Sport e organizzazioni criminali Caso Pantani	Riflettere su cause e conseguenze che portano uno sportivo ad avere collusioni con ambienti criminali	Scienze motorie	6	Visione di filmati / servizi del telegiornale / testimonianze/articoli sul grande campione, la sua caduta dovuta anche a rapporti con associazioni criminali	Verifica orale
Le organizzazioni mafiose nel contesto internazionale Francese, spagnolo	Saper relazionare sulle associazioni mafiosi nel contesto internazionale e italiano	- spagnolo - francese (2° lingua)	6 ore	Lezione frontale e partecipata. PPT, Fotocopie	Verifica orale/scritta/esposizione-lavori di gruppo con presentazione in PPT
La Mafia vista dagli scrittori italiani	Saviano e Sciascia	Italiano	4 ore	Lezione frontale e analisi del testo	Verifica scritta
Le associazioni criminali in America Latina	Conoscere la situazione attuale e storica che ha portato alla creazione e proliferazione della criminalità organizzata in America Latina.	Spagnolo	4 ore	El crimen en América Latina: desorden, fragmentación y transnacionalidad: https://www.realinstitutoelcano.org/analisis/el-crimen-en-	Verifica orale

				<p>america-latina-desorden-fragmentacion-y-transnacionalidad/ Por qué los capos narcos como Pablo Escobar y Joaquín "El Chapo" Guzmán son "una especie en extinción" https://www.bbc.com/mundo/noticias-america-latina-47478827 Discussione guidata HISTORIA.El rol de Estados Unidos en las dictaduras latinoamericanas: https://www.laizquierdadiario.com/El-rol-de-Estados-Unidos-en-las-dictaduras-latinoamericanas Discussione guidata</p>	
<p>Relazione tra malavita e gestione irregolare dei rifiuti (ECOMAFIE)</p>	<p>Saper relazionare in merito a un processo di mafia, conoscere la struttura della Magistratura e l'importanza di reato di associazione a delinquere</p>	<p>Diritto Religione</p>	<p>6 ore</p>	<p>Lezione frontale. Libro, PPT</p>	<p>PRODOTTO FINALE</p> <p>Presentazione di un evento legato alla mafia da parte degli allievi. Compito di realtà</p>

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2021/2022	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Esperienza in azienda/ tirocini	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	a.s. 2021/2022 dal 01/04 al 15/04 a.s. 2022/2023 dal 7/02 al 28/02	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrice, Pc, software aziendali specifici...
Incontri in lingua inglese con esperti Erasmus+ Inapp Vet dalla Camera di Commercio di Limassol e da enti/organizzazioni culturali di Cipro e dal College of Business della Florida Atlantic	-Essere in grado di relazionare in lingua inglese in merito ai seguenti temi economici: -Carriera, -Leadership, -CSR -Saper cogliere tali approfondimenti in English for Business come arricchimento sia professionale che personale	Incontri in Aula Magna (sede centrale) e laboratorio audiovisivi (sede Calini)	Incontri da svolgere nel trimestre: 13-17 nov 2023 e nel pentamestre (date da definirsi)	Compiti in situazione, compiti di realtà	ppt, rete internet, materiale multimediale, fotocopie

University di Boca Raton, FL					
Creazione azienda virtuale "Atelier Venus"	- sperimentare il processo per l'attivazione di un'attività produttiva; -redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;	Tedesco , Inglese, Diritto, Economia Aziendale, Diritto	Trimestre, Pentamestre	classe quarta: -analisi del territorio; scelta azienda, logo, mission, vision Classe quinta: -Atto costitutivo e Statuto -Business plan -Sito Internet aziendale -Catalogo	-PC Laboratorio Informatica -utilizzo rete Internet
Incontri di formazione	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad, associazioni di categoria, ecc... (per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)	a.s. 2021/2022 2022/2023 2023/2024	Lezione frontale e partecipata	Pc, materiale multimediali, rete Internet...

In tutte le attività svolte gli studenti hanno mantenuto un comportamento responsabile e corretto, prodigandosi per assolvere con serietà ai compiti assegnati; l'esperienza di tirocinio in azienda è stato affrontato con serietà e impegno e anche i moduli curricolari di orientamento formativo della classe quinta sono stati affrontati con senso di responsabilità.

MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Ai sensi del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel corrente anno scolastico sono stati attivati i seguenti moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	N.ORE	TEMPI
Presentazione del progetto orientamento e della piattaforma	Docente tutor	3	Pentamestre
Percorsi di orientamento nell'ambito del PNRR dal titolo "Le Rivoluzioni Industriali" in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano	Docenti Cdc Docente esterno dell'Università Bicocca	15	Pentamestre
Verifica dei contenuti appresi nel percorso PNRR	Docente Economia e Storia	2	Pentamestre
Incontri con esperti dei diversi settori : "i mestieri del futuro"	Esperti esterni/iniziative Orientamento (Salone studente/Fiere di settore)	3	Trimestre
Progetto "Tools for employability", in collaborazione con Randstad: formazione sui contratti di lavoro/colloquio/CV/ricerca attiva lavoro	Randstad	9	Pentamestre
Operazione carriere	Rotary Club Castellanza	6	Pentamestre

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).
- certificazione delle competenze PCTO (All.2)

Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata: INGLESE

Discipline coinvolte: ECONOMIA AZIENDALE

Metodologia e modalità di lavoro: Insegnamento in co-presenza

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGI E DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
MARKE TING Consumer's Psychology Consumer's Black Box : cultural, social and psychological factors	<p>1. Riconoscere le tendenze dei mercati locali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto</p> <p>2. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione d'impresa</p> <p>3. Inquadrare l'attività di Marketing nel ciclo di vita di un'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a</p>	<p>Psicologia del consumatore, e comportamenti di acquisto individuali e collettive, correlati alle Strategie di Marketing e "4P" e alla redazione dei documenti di marketing,</p>	<p>PENTAMESTRE (da Gennaio 2023) – 8 ore di lezione in presenza più 1 ora di verifica finale</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, didattica laboratoriale, lavoro a gruppi, casi di realtà, flipped classroom</p>	<p>Ricerca e presentazioni e sulla base di un caso assegnato</p>

	contesti nazionali e internazionali				
	4. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per				

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti svolti nel triennio

PROGETTO/ATTIVITÀ	Discipline coinvolte	Periodo
ADMO MIDOLLO SPINALE	Il cdc	Due ore di incontri con formatori ADMO nel trimestre / pentamestre

Docenti accompagnatori:

- Acquisire informazioni sulla donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche
- Chiarire dubbi e pregiudizi, ancora oggi, molto forti
- Aumentare il grado di consapevolezza
- Approfondire tutti gli aspetti (anche grazie a testimonianze vissute in prima persona)
- Promuovere comportamenti di solidarietà attiva;

PROGETTO/ATTIVITÀ	Discipline coinvolte	Periodo
Spettacolo Teatrale su Pirandello	Letteratura Italiana	Marzo

Docenti accompagnatori: Prina

Approfondimento, attraverso la visione teatrale, di un testo affrontato in classe

PROGETTO/ATTIVITÀ	Discipline coinvolte	Periodo
Certificazioni Linguistiche	INGLESE (PET, FIRST, C1) SPAGNOLO (DELE C1)	Anno Scolastico

Docenti accompagnatori: i docenti delle rispettive discipline

Acquisizione di certificazioni linguistiche secondo il quadro europeo

PROGETTO/ATTIVITÀ	Discipline coinvolte	Periodo
-------------------	----------------------	---------

Uscite Pattinaggio su Ghiaccio Padel- tiro con l'arco	Scienze motorie	Padel (29/11/2023) Anno Scolastico
---	-----------------	---------------------------------------

Docenti accompagnatori: De Risi Rossella

Approccio a Sport non consueti a livello scolastico, seguiti da istruttore certificato delle rispettive discipline sportive; Le esperienze costituiscono anche uno stimolo all'apprendimento condiviso

DESTINAZIONE	Discipline coinvolte	Periodo
BARCELONA (Spagna)	Le discipline affini nel CDC	Febbraio

Docenti accompagnatori: Bellomo, Scicchitano

ATTIVITÀ	Discipline coinvolte	Tempi/Periodo
Campionato nazionale delle lingue di Urbino	Lingua Inglese Lingua Tedesca	

Breve descrizione dell'attività, valutazione e modalità di verifica. I ragazzi svolgeranno un test, grammaticale e di comprensione scritta. proposto dalla università di Urbino. Se risulteranno in buona posizione a livello nazionale potranno poi candidarsi alla semifinale e per finire alla finale che si svolgerà ad Urbino.

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazioni della prima prova scritta di Italiano: data 15/03 e 7/05
- Durata della prova: 6 ore + 45 minuti

Si allega copia delle simulazioni della prima prova (All. 3)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 4)

Seconda prova scritta

Simulazioni della Seconda prova scritta di Economia Aziendale e Geopolitica.: data 20/05

Durata della prova: 6 ore + 45 minuti

Non è presente copia della prova in quanto verrà svolta settimana prossima (All.5)

Si allega griglia di valutazione della seconda prova scritta (All.6).

Colloquio orale

Come da Nota DGOSV prot. n. 7557 del 22 febbraio 2024, si è provveduto alla compilazione del Curriculum

degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio orale (All.7).

Tra i contenuti disciplinari (All.8) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- Strategie di Marketing e Business Plan nazionali e Internazionali; il Marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Il Bilancio come documento di comunicazione e condivisione con gli Stakeholders, anche in un'ottica di analisi e interpretazione prospettica
- - I macrofenomeni economici nazionali e internazionali.
- - I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra le epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- Comunicazione aziendale (advertising) con l'utilizzo di tre lingue straniere
- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi strumenti e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (in cartelletta).
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): certificazione delle competenze (in cartelletta).
3. Copia della simulazione della prima prova scritta.
4. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
5. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
6. Griglia di valutazione della seconda prova scritta.
7. Griglia di valutazione del colloquio orale.
8. Programmi disciplinari svolti.

ALLEGATO 3

COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

PRIMA PROVA SCRITTA

TIP A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA AII - ANALISI DEL TESTO

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, in *Romanzi e racconti*, Vol. I, edizione diretta da C. Milanini, a cura di

M. Barenghi e B. Falchetto, Mondadori, Milano 1991.

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato. Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo! Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

1. Comprensione del testo

Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

2.1. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

- 2.2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?
- 2.3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il brano si sofferma proprio su questo. Svolgi qualche riflessione relativa a questo aspetto anche utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIP. B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIP B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L’italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all’acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall’esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il “fare” nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica

e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è

opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ’44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente legendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche delle istituzioni.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;

¹rabido: rapido



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
5 Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
10 delle cose malferme della terra;
oh alide¹ ali dell'aria
ora son io
l'agave² che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
15 e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
20 la mia immobilità come un tormento.

¹ *alide*: aride

² *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono⁴ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su

⁴mi s'affissarono: mi si fissarono.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁵. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁶. Una smania mala⁷ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁸ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

⁵*meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

⁶*voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁷*smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁸*adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁹*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹⁰.»

¹⁰ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione "crudelmente pedagogica": spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa, la provocazione di Umberto Eco (1932-2016) risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli prima dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Table with 5 columns: Indicator, Descriptor, Points, and Outcome. It details evaluation criteria for literary text analysis, including indicators like 'Ideaione', 'Correttezza lessicale', and 'Rispetto dei vincoli'.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PUNTEGGIO OTTENUTO/100
--------------------	-----------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
I N D I C A T O R I S P E C I F I C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2		
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4		
	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti	6		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I	utilizzati per sostenere l'argomentazione	all'argomentazione	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10
PUNTEGGIO OTTENUTO		/100

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
I N D I C A T O R I S P E C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati, efficaci ed originali	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
	Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato e lineare	6		
	Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9		
	Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I F I C I		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15	
PUNTEGGIO OTTENUTO		/100	

ALLEGATO 5

**COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA :
Non allegata al presente documento in quanto verrà svolta al 20/05**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4,5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TOTALE		...
--------	--	-----

ALLEGATO 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				.../20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALLEGATO 8

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: PRINA PAOLO		
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE	Classe: 5^A RIM	a.s. 2023/2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<ul style="list-style-type: none">- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA Contenuti
MODULO A - UNITA' 3/4/5 : Bilanci aziendali Il bilancio di esercizio; sistema informativo di bilancio; normativa del bilancio; principi di redazione del bilancio; componenti del bilancio civilistico (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa); bilancio in forma abbreviata; relazione sulla gestione; principi contabili internazionali (bilancio IAS-IFRS); la revisione legale dei conti
MODULO A - UNITA' 6/7/8/9 : Analisi per indici Interpretazione e analisi di bilancio; riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico; i margini della struttura patrimoniale; l'analisi di redditività, produttività, patrimoniale e finanziaria
MODULO A - UNITA' 10/11 : Analisi per flussi Flussi finanziari e flussi economici; fonti e impieghi; rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e della disponibilità monetaria netta
MODULO A - UNITA' 12 : Bilancio Socio-Ambientale La responsabilità sociale d'impresa; il bilancio socio-ambientale; la ripartizione del valore aggiunto tra gli Stakeholders
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2 CONTABILITA' GESTIONALE Contenuti



MODULO B - UNITA' 1/2 : Metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; oggetto di misurazione; classificazione dei costi; contabilità a costi diretti; contabilità a costi pieni; Activity Based Costing; costi congiunti e costi standard; Full costing e centri di costo

MODULO B - UNITA' 3 : Scelte aziendali di breve termine

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali; L'accettazione di un nuovo ordine (costo suppletivo); make or buy; break-even analysis;

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3 STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE
Contenuti

MODULO C – UNITA' DA 1 A 8 : Pianificazione e controllo di gestione

Pianificazione strategica e aziendale; strategie aziendali a livello di corporate, di business e funzionali ; controllo di gestione; il budget; i budget settoriali, degli investimenti fissi, finanziario, economico e patrimoniale; controllo budgetario e analisi degli scostamenti di ricavo e di costo; il reporting

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4 PIANI STRATEGICI
Contenuti

MODULO D - UNITA' 3 : Marketing plan (cenni e ripasso)

MODULO D - UNITA' 1 : Business plan

Soggetti destinatari, e articolazione del Business Plan; Contenuto del business plan: introduzione, ricerca informazioni, analisi del settore e della concorrenza, analisi del mercato, struttura tecnico-operativa, analisi quantitativo-monetaria, considerazioni conclusive

MODULO D - UNITA' 2 : Business plan per l'internazionalizzazione

Pianificazione delle iniziative all'estero; analisi Paese; scelte di localizzazione; analisi del settore e del mercato; struttura tecnico-operativa; analisi quantitativo-monetaria

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5 OPERAZIONI DI IMPORT-EXPORT
Contenuti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

MODULO E - UNITA' 1 : Operazioni commerciali con l'estero

Le imprese Italiane sui mercati italiani e il ruolo svolto dallo Stato; le operazioni di compravendita internazionale e i sistemi di regolamento

In Aggiunta alle unità di apprendimento sopra elencate, sono state svolte:

- **MODULO CLIL** : la psicologia del consumatore
- **La redazione del Bilancio con dati a scelta**
- **Preparazione alla seconda prova d'esame, risolvendo prove di anni precedenti (simulazione della seconda prova d'esame programmata per il giorno 20 Maggio)**

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: BELLOMO MASSIMO

Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe: 5A RIM

a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Conoscere gli Organismi internazionali e la loro dimensione locale/globale
- Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali.
- Saper descrivere i principali modelli di welfare ed essere consapevoli del ruolo che svolgono nelle democrazie occidentali.
- Capire il ruolo dello Stato e i fenomeni economici internazionali e all'interno della Unione Europea.

L'ATTIVITÀ POLITICHE E COMMERCIALE INTERNAZIONALE E NAZIONALE.

Contenuti

- .
- a) **La politica commerciale internazionale**
- b) **Geopolitica : le risorse energetiche e la geopolitica.**
- c) **Geopolitica: Russia e Cina. Le risorse e le politiche espansive**
- d) **La Globalizzazione e le sue determinanti.**
- e) **Le nuove potenze economiche: I BRICS, L'Asean e la sfida dei paesi emergenti. La politica commerciale e la globalizzazione. Dazi e tariffe**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

doganali. Accordi europei.

- f) Altri aspetti della globalizzazione e: il degrado sociale e ambientale.**
- g) La globalizzazione e i processi produttivi. La geodistribuzione delle risorse energetiche. Il continente asiatico tra Russia e Cina**

La spesa pubblica

L'attività finanziaria pubblica

- a) Il ruolo della finanza pubblica
- b) L'intervento diretto dello Stato nell'economia
Dicotomia pubblico e privato
- c) L'intervento pubblico nell'economia: più mercato o meno mercato
- d) Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti
- e) Le classificazioni della spesa pubblica
- f) Le spesa per la sicurezza sociale
- g) La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

Le entrate pubbliche

- a) Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- b) Le entrate originarie e quelle derivate
- c) Le entrate ordinarie e quelle straordinarie

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: BELLOMO MASSIMO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Disciplina: DIRITTO	Classe: 5A RIM	a.s. 2023/24
---------------------	----------------	--------------

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Distinguere i concetti di Stato Comunità e Stato apparato
- Cogliere nel testo costituzionale i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini della Repubblica italiana.
- Comprendere il processo di formazione dell'Unione Europea, il suo funzionamento e i problemi aperti. europea.
- Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali.
-

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

- a) La Costituzione Italiana struttura e principi fondamentali
- b) Il Parlamento
- c) Il Governo
- d) I giudici e la funzione giurisdizionale
- e) Il Presidente della Repubblica
- f) La Corte Costituzionale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- a) **L'Unione Europea**
 - Il Consiglio europeo
 - Il Consiglio dell'Unione Europea
 - La Commissione europea
 - La Corte di giustizia dell'Unione Europea
 - La Corte dei Conti e la Banca Centrale Europea

- b) **Le organizzazioni internazionali**
 - L'Organizzazione delle Nazioni Unite
 - Gli strumenti dell'ONU
 - Le agenzie dell'ONU
 - La Corte penale internazionale
 - Il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo
 - La Nato
 - L'Organizzazione Mondiale del Commercio.
 - Il WTO
 - La Banca Mondiale e il FMI

- c) **Il Diritto Globale: Spazio e Tempo**
 - Nuove problematiche globali
 - 1.1 I BRICS
 - 1.2 Il riscaldamento globale
 - 1.3 La migrazione

- d) **Le fonti del diritto internazionale e dell'UE**
 - 1.1 Le consuetudini
 - 1.2 Il trattato di Lisbona
 - 1.3 i regolamenti e le direttive europee
 - 1.4 le norme di diritto imperativo
 - 1.5 I trattati internazionali
 - 1.6 Gli atti di soft law
 - 1.7 Le controversie tra Stati e gli strumenti di risoluzione in base al diritto Internazionale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente coordinatore di Educazione Civica: Bellomo Massimo.		
Disciplina: Educazione Civica	Classe: 5° RIM	a.s. 2023/2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) (Risultati di apprendimento)
-Prendere coscienza della presenza delle organizzazioni criminali sul territorio in cui viviamo -Ricerca informazioni e rielaborarle criticamente -Saper collegare fatti diversi sia in senso diacronico che sincronico -Analizzare le fasi e gli elementi fondamentali del giusto processo penale. -Analizzare le caratteristiche del reato ambientale.

PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
Contenuti
a) Le organizzazioni criminali sul territorio casi di realtà b) Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale ed internazionale. c) Le vittime di mafia: storie, racconti, testimonianza d) Le infiltrazioni criminali nello sport. Il caso Pantani e) Libera e le associazioni che operano per contrasto alle mafie f) Le ecomafie, crimini contro l'ambiente in ambito nazionale e internazionale. g) Il traffico di droga. Organizzazioni nazionali e internazionali.
Contenuti
a) Visione film "Io Capitano" b) Cosa Nostra in America c) Spettacolo Vajont 09 ottobre 1963. La Mafia in Deutschland (Anfang Migration aus Sueditalien, Arena und Isola Capirizzuto. d) Leservestehen ueber Mafia- Episoden. e) Le origini storiche della Mafia f) Il Caso Pantani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- g) Le Ecomafie
- h) Sciascia: lettera e analisi da “ il giorno della Civetta”.
- i) Saviano: lettera e analisi brano da “Gomorra”.
- j) Leyenda de la Hermandad de la Garduna
- k) Pablo Escobar

INGLESE

Docente: ZINGARO VITTORIA		
Disciplina: INGLESE	Classe: 5 [^] ARIM	a.s. 2023/2024
Testi in adozione: - “Best performance”, ed.ELI - “Fast Invalsi – Secondo grado classe 5a”, ed.Oxford		
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) /RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
- Comprensione e produzione orale: l'alunno dovrà sapersi esprimere in maniera sostanzialmente corretta su argomenti di indirizzo tecnico; dovrà dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, al fine di raggiungere l'autonomia necessaria ad affrontare agevolmente le prove d'esame.		
- Comprensione e produzione scritta: l'alunno dovrà comprendere testi di vario genere incluso quelli di tipo tecnico, cogliendone le intenzioni di base e le principali componenti stilistiche e tecniche.		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO I - Module 2: Business organisations

Contenuti

- Planned economy
- Free market economy
- Mixed economy
- Private sector: sole traders, partnerships, limited liability companies, cooperatives, franchises, types of company integration, multinationals
- Crowdsourcing
- Types of company integration
- Organisation chart
- NGOs. non-profit organisations and charities
- Mission statements
- Public sectors: public enterprises

UNITÀ DI APPRENDIMENTO II - Module 3: Marketing and advertising



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Contenuti

- The role of marketing
- Market segmentation
- The marketing mix
- The extended marketing mix
- SWOT analysis
- Product life cycle
- Market research
- Digital marketing
- Unsolicited offers
- The purpose of advertising
- Effective advertising
- The history of advertising
- Advertising media
- Product placement and sponsorship
- Trade fairs
- Internet marketing questionnaires
- Focus groups
- Unsolicited letters, emails and phone calls
- Features of an advert
- Radio and tv commercials

***La classe, suddivisa in piccoli gruppi, ha realizzato un **sito web e video pubblicitari** per promuovere la propria impresa formativa simulata: **Atelier Venus**, un atelier di abiti da cerimonia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO III - Module 4: International trade

Contenuti

- The global market:
- Importing and exporting
- Inflation vs deflation
- Protectionism
- Embargoes
- Customs
- Trade organisations: Trading blocs; International trade organisations
- Written enquiries and replies

UNITÀ DI APPRENDIMENTO IV - Module 7: Globalisation

Contenuti

- The evolution of globalisation
- Two waves of globalisation
- Aspects of globalisation
- Advantages and disadvantages of globalisation



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- Economic globalisation
- Arguments for and against the WTO
- Outsourcing, back-sourcing and insourcing
- Global sustainability: sustainable development versus de-growth

UNITÀ DI APPRENDIMENTO V - Dossier 2: History: The Industrial Revolution and the Victorian period - percorso pluridisciplinare

Contenuti

- The Industrial Revolution and the Victorian period
- “The era of Queen Victoria - The Industrial Revolution” – [youtube.com/watch?v=1NHIVFNGQX8](https://www.youtube.com/watch?v=1NHIVFNGQX8) - It's History- 10/04/2015
- “The Great Exhibition” – [youtube.com/watch?v=MV5C53qEwZO&t=42s](https://www.youtube.com/watch?v=MV5C53qEwZO&t=42s) - Charae Spafford - 29/06/2012
- The British Empire
- “Coketown” from Charles Dickens’ “Hard Times” (fotocopie fornite da insegnante)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO VI - Dossier 5: Institutions - percorso pluridisciplinare

Contenuti

- The UK political system - Political parties
- The US political system - Political parties
- The European Union: a brief history; EU institutions; issues facing the EU; European treaties at a glance

UNITÀ DI APPRENDIMENTO VII -Aestheticism - percorso pluridisciplinare - (testo: “The picture of Dorian Gray” by Oscar Wilde – ed Liberty)

Contenuti

- Overview of the Aesthetic movement
- Oscar Wilde -short bio
- The Picture of Dorian Gray (summary)
- Main themes and characters
- Visione del film “Dorian Gray” (2009, O.Parker)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO VIII -Educazione Civica: “La Cosa Nostra in America” (ppt fornito dall'insegnante)

Contenuti

- Introduction



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- Organizational Structure
- Ten commandments of Mafia culture
- Economic resources
- Political resources
- The Commission
- Al Capone (brief bio)
- Lucky Luciano (brief bio)
- Carlo Gambino (brief bio)
- Videos: "A brief history of the American mafia" - [youtube.com/watch?v=JgdWKpPxPgs](https://www.youtube.com/watch?v=JgdWKpPxPgs) –Me Beat - 1005/2019 -"How Prohibition created the Mafia" – [youtube.com/watch?v=N-K60XXaPKw](https://www.youtube.com/watch?v=N-K60XXaPKw) – History – 21/02/2019 -"Alcatraz – A brief History – [youtube -obasmedia](https://www.youtube.com/watch?v=obasmedia) (18/02/2013)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO IX -Business Ethics - percorso pluridisciplinare - (ppt fornito dall'insegnante)

Contenuti

- What Business Ethics is
- Principles of Business Ethics -Benefits of Business Ethics -CSR
- Human capitalism: Brunello Cucinelli and Carlo Dell'Acqua

UNITÀ DI APPRENDIMENTO X - Virtual Exchange Project “ CROSS THE BORDER”

Durante il trimestre e la prima parte del pentamestre la classe ha partecipato ad un progetto di scambio online con una scuola secondaria di Tokyo, Minamitama High School.

Gli studenti hanno discusso, durante diversi incontri online (10 videocalls di 50 min ciascuna), con i loro partners giapponesi i Global Goals dell'Agenda 2030 e hanno realizzato in piccoli gruppi degli approfondimenti in ppt che hanno poi presentato online con valutazione finale da parte dell'insegnante.

***Durante l'anno scolastico la classe ha svolto la maggior parte degli esercizi dal testo di preparazione per Invalsi ed extra esercizi forniti dall'insegnante. Diverse verifiche di esercitazione INVALSI sono state svolte in classe.

Inoltre, sono state organizzate molteplici interrogazioni orali di ripasso su tutto il programma svolto durante l'anno.



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Sbirziola Danika Maria		
Disciplina: Spagnolo	Classe: 5A RIM 2 lingua	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<ul style="list-style-type: none">• comprendere conversazioni o brani orali relativi al settore economico e aziendale, nonché comprenderne il significato in modo globale;• interagire con un interlocutore in lingua spagnola su argomenti legati al settore economico e aziendale in dialoghi orali con registro, lessico e fraseologia adeguati;• utilizzare i vari campi lessicali specifici del settore e i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio;• utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per interagire nei contesti organizzativi e professionali del settore;<ul style="list-style-type: none">• leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi, multimediali e pubblicitari quali dépliant, lettere, messaggi pubblicitari, articoli, ecc.;• individuare e saper utilizzare le moderne forme di comunicazione, con particolare riguardo agli strumenti della comunicazione in rete;• descrivere esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti di interesse personale, di studio o di lavoro;• redigere in modo semplice relazioni tecniche, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;• redigere e-mail, lettere;• conoscere le imprese e le relazioni tra esse;• conoscere e saper riferire aspetti culturali ed economici spagnoli e ispanoamericani;• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro



UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1

El marketing

- Marketing analítico
- Marketing estratégico
- Marketing operacional

Productos, precios y promociones

Marketing emocional y Teoría del Color

La publicidad

La campaña publicitaria

El marketing directo e indirecto

El marketing mix

Las 4C's del Marketing Digital

Las 3C's del Marketing Digital (Contenido, Comunidad y Conexión).

Publicidad Subliminal: Historia, tipos, ejemplos.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2

La Unión Europea

Origen y evolución

Objetivos

La Unión económica y el Euro

Nuevos retos: el Brexit y La Refundación de la UE

Instituciones y Organismos de la UE

Los Objetivos del Desarrollo Sostenible

Guías para salvar el mundo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3

El Estado español

La Constitución de 1978

La Monarquía

Las Comunidades Autónomas (nivel de autonomía, sistema fiscal)

Las Lenguas de España

La España actual

Hacia el siglo XXI

España en el nuevo milenio

De la crisis de Gobierno al desafío independentista

El gobierno de Pedro Sánchez

La crisis económica de 2008 (la burbuja inmobiliaria, el movimiento de los indignados)

El fin de la crisis y los retos futuros



UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4

¿Qué es Hispanoamérica?

Distintas denominaciones

México y América Central

América del Sur

La variedad lingüística del español

El español en América

Un mosaico lingüístico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5

La Globalización

Qué es la globalización

Impacto en la economía

Técnicas de manipulación:

La Propaganda de Goebbels

La teoría de la manipulación mediática según Noam Chomsky

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6

La Segunda República española (1931/1936)

- Bienio de centro izquierda
- Bienio radical-cedista
- 1936 Victoria del Frente popular

La Guerra civil (1936/1939)

- Razones que determinaron la derrota de República y la victoria de Franco.

La Dictadura de Francisco Franco (1939-1975)

1. **La dictadura de Franco en Europa**
2. ¿Cómo definir la dictadura de Franco?
3. Vencedores y vencidos
4. ¿Por qué la dictadura duró tanto tiempo?

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7

EDUCAZIONE CIVICA

El crimen en América Latina: desorden, fragmentación y transnacionalidad

Análisis y definición

Actividades criminales en América Latina

Crimen organizado transnacional

Pablo Escobar (Biografía).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Docente: Sbirziola Danika Maria		
Disciplina: Spagnolo	Classe: 5A RIM 3 lingua	a.s. 2023/24
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)		
<ul style="list-style-type: none">• comprendere conversazioni o brani orali relativi al settore economico e aziendale, nonché comprenderne il significato in modo globale;• interagire con un interlocutore in lingua spagnola su argomenti legati al settore economico e aziendale in dialoghi orali con registro, lessico e fraseologia adeguati;• utilizzare i vari campi lessicali specifici del settore e i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio;• utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per interagire nei contesti organizzativi e professionali del settore;		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1 Gramática		
Unidad 1		
Léxico y funciones: las partes del cuerpo, enfermedades y síntomas, remedios y medicamentos, estados físicos y anémicos, hablar del estado físico y de salud, hablar de remedios, pedir consejos y aconsejar, expresar obligación, necesidad, prohibición.		
Gramática: perífrasis de obligación, otras perífrasis, imperativo afirmativo, contraste pretérito perfecto/indefinido, contraste ser-estar –		
Unidad 2 –		
Léxico y funciones: Ciudad y urbanismo, medios de transporte, aeropuerto y estación del tren, pedir y dar una dirección, expresar distancia, dar órdenes – instrucciones y permiso, hacer comparaciones.		
Léxico y funciones: Condicional simple, condicional compuesto, comparativos, superlativos, construcciones impersonales.		
Unidad 3		
Léxico y funciones: Universidad y estudios, profesiones y lugares de trabajo, el mundo laboral, hablar de acontecimientos futuros, expresar planes e intenciones, hacer predicciones, expresar probabilidad e hipótesis, preguntar y decir la profesión, expresiones y marcadores de futuro.		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Gramática: futuro perfecto, hipótesis y probabilidad, oraciones condicionales, todo, otro, artículo neutro Lo.

Unidad 4 –pedir consejo, aconsejar y recomendar, presente de Subjuntivo.

Las sustantivas 1

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2

Unidad 1: Una empresa líder

Léxico

- Tipologías de empresas

Comunicación escrita y oral

- Presentar una empresa
- La carta comercial
- Enviar documentos
- Trabajar en una empresa

La clasificación de las empresas según el sector, el tamaño, la forma jurídica, el capital, el territorio y la finalidad.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

Unidad 2: Se precisa director

Léxico

- Las ofertas de trabajo
- Funciones del puesto vacante
- El perfil del candidato

Para profundizar

- La organización de la empresa, departamentos y organigrama.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4



El Estado español

La Constitución de 1978

La Monarquía

Las Comunidades Autónomas (nivel de autonomía, sistema fiscal)

Las Lenguas de España

La España actual

Hacia el siglo XXI

España en el nuevo milenio

La crisis de Gobierno

El gobierno de Pedro Sánchez

La crisis económica de 2008 (la burbuja inmobiliaria, el movimiento de los indignados)

El fin de la crisis y los retos futuros

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5

El Marketing

- Marketing analítico
- Marketing estratégico
- Marketing operacional

Productos, precios y promociones

Marketing emocional y Teoría del Color

La publicidad

La campaña publicitaria

El marketing directo e indirecto

El marketing mix

Las 4C's del Marketing Digital

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

El Estado español



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La Constitución de 1978

La Monarquía

Las Comunidades Autónomas (nivel de autonomía, sistema fiscal)

Las Lenguas de España

La España actual

Hacia el siglo XXI

España en el nuevo milenio

La crisis de Gobierno

El gobierno de Pedro Sánchez

La crisis económica de 2008 (la burbuja inmobiliaria, el movimiento de los indignados)

El fin de la crisis y los retos futuros

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7

¿Qué es Hispanoamérica?

Distintas denominaciones

La variedad lingüística del español

El español en América

Un mosaico lingüístico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8

La Segunda República española (1931/1936)

La Guerra civil (1936/1939)

La Dictadura de Francisco Franco (1939-1975)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: ROSSELLA DE RISI		
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	Classe: 5A RIM	a.s. 2023/2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.- Sviluppo con attività che permettano esperienze motorie di varie difficoltà sia singole che collettive in ambito naturale.- Potenziamento delle conoscenze tramite supporti telematici ed informatici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Capacità condizionali e coordinative
<ul style="list-style-type: none">● Circuito di tonificazione su specifici gruppi muscolari● Esercizi di coordinazione generale ed oculo-manuale● Stretching
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Teoria: allenamento ed energetica muscolare
<ul style="list-style-type: none">● Definizione e caratteristiche dell'allenamento● Fasi di una seduta di allenamento● I meccanismi di ricarica dell'ATP● La terminologia del lavoro muscolare
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Tennis
<ul style="list-style-type: none">● Regolamento● Servizio● Volée.● Dritto● Partita singolo e doppio e torneo "americano"● Varianti: Padel tennis (uscita didattica)
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Tchoukball



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

<ul style="list-style-type: none">● Regolamento● Fondamentali individuali palleggio, passaggio e tiro● Gioco partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Ultimate
<ul style="list-style-type: none">● Regolamento● Tecniche di lancio e presa● Gioco partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Madball
<ul style="list-style-type: none">● Regolamento● Esercizi per la coordinazione oculo manuale finalizzati al gioco● Gioco -partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Avviamento motorio
Ideazione e conduzione a coppie o individuale di un avviamento motorio specifico di uno sport a scelta in funzione delle conoscenze ed esperienze acquisite durante il percorso scolastico e completate da prerequisiti motori personali.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: Pallacanestro
<ul style="list-style-type: none">● Regolamento● Ripasso fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro)● Tipologie di tiro (terzo tempo, tiro in sospensione)● Fondamentali di squadra difesa e attacco● Gioco-partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9 Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali delle scienze motorie nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none">● Ricerca di materiale riguardante la disciplina atto a sviluppare percorsi interdisciplinari● Salute e benessere● L'impatto ambientale nello sport● Riduzioni delle disuguaglianze● Gino Bartali e la Shoah● Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e il fascismo.● Le Olimpiadi di Roma del 1960 e il boom economico.● Nadia Comaneci e la Guerra Fredda.● Il Caso Pantani (illegalità ed. Civica)● Gli organismi dello sport



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: GANOVICI MELANIA		
Disciplina: IRC	Classe: 5^A RIM	a.s. 2023-2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sa motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Lo studente sa riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Lo studente sa riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Lo studente sa usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1: Etica ambientale e sociale alla luce della recente dottrina della Chiesa e dei problemi del mondo attuale

Contenuti

1. Responsabilità etica ed ecologia integrale nel contesto dell'attualità.
2. Problemi etici e responsabilità nel contesto della globalizzazione.
3. L'impatto dell'uomo sull'ambiente: il problema dei consumi, della produzione, dello smaltimento.
4. Discussione sui limiti dell'attuale modello di sviluppo a partire dal cortometraggio "The story of stuff".
5. L'interconnessione fra problemi sociali, ambientali, modelli di sviluppo e stili di vita. Un esempio concreto: la moda e l'industria tessile a partire dalla visione del documentario "The true cost".



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

6. Alla ricerca di stili di vita alternativi al modello attuale basato sul consumismo: "The Minimalists" e "The Plain people/The Amish".

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: Principi etici di riferimento riguardanti la persona e la famiglia

Contenuti

1. Valori e scelte morali riguardanti la relazione di coppia e la famiglia a partire dal contenuto del film "Casomai": sessualità e castità, matrimonio e convivenza, fedeltà e divorzio, paternità e maternità responsabili e contraccezione.
2. Amore, ideale di coppia e sessualità nella Bibbia: lettura e commento del testo della Genesi 1, 26-28 e Genesi 2, 18-24 (la creazione dell'uomo e della donna nei testi della rivelazione cristiana).
3. Amore, ideale di coppia e sessualità nella Bibbia: lettura e commento del testo Cantico dei Cantici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Le fonti del cristianesimo

Contenuti

1. La festa cristiana del Natale
2. La festa cristiana della Pasqua

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: PROF. ^{ssa} SAVA ROSARIA		
Disciplina: FRANCESE- SECONDA LINGUA	Classe: 5A-RIM	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) /RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Utilizzare la lingua francese per comunicare in un contesto di marketing.
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti di marketing utilizzando correttamente la microlingua
Conoscere i vari tipi di marketing
Conoscere i principali aspetti degli organismi internazionali, della società ed dell'economia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Prévention,santé,environnement

Contenuti

Missions professionnels
Participer à la gestion et à la prévention des risques
Application des règles de sécurité,d'hygiène
Accidents du travail et maladies professionnelles
Gestion des ressources naturelles et du développement durable
Les risques professionnels dans le travail
Les règles et les mesures d'hygiène au travail
Le cadre juridique de la prévention

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2...: LA LOGISTIQUE DE DISTRIBUTION

Contenuti

La Logistique de distribution
La livraison des marchandises
Le transport des marchandises
Les documents d'accompagnement des marchandises
L'assurance
Le commerce international
Le commerce en ligne
La demande de conditions de transport
La réclamation pour un retard de livraison
La réclamation pour des articles endommagés
La réclamation pour des articles non conformes

UNITA' DI APPRENDIMENTO n°3: LES DEBOUCHES PROFESSIONNELS

Contenuti



Les métiers du marketing
Les métiers de la publicité
Les métiers de la vente
Les métiers de la logistique
Le marché du travail
Les contrats de travail
Consulter les offres d'emploi
Rédiger une lettre de motivation suite à un annonce
Rédiger un curriculum vitae
Passer un entretien d'embauche

CIVILTA'

Les organismes internationaux :

- 1) L'ONU

- 2) L'Union Européenne (U.E.) : de la Communauté Européenne à U.E. :
 - l'acte unique européen;
 - le traité de Maastricht;
 - le pacte de stabilité;
 - vers l'union économique et monétaire;
 - l'euro devient une réalité;
 - le traité de Lisbonne;
 - le Prix Nobel pour la paix;
 - la crise de l'Union européenne ;
 - la libre circulation dans l'U.E. ;
 - le système monétaire européen ;
 - l'Euro ;
 - les institutions de l'U.E..

- 3) Les Institutions
 - Le président de la République ;
 - Le Gouvernement ;
 - Le Parlement ;

- 4) Société et économie
 - La liberté de presse ;
 - La démographie :
 - La population
 - Les religions en France
 - L'immigration
 - L'intégration
 - Racisme, antisémitisme, xénophobie

- 5) La famille en France
 - La famille traditionnelle
 - La famille recomposée
 - La famille monoparentale
 - Les pacs
 - Le mariage pour tous

- 6) Le commerce équitable
 - Les grands principes du commerce équitable
 - Les logos et les labels
 - Un commerce écologiquement soutenable



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: SAVA ROSARIA		
Disciplina: FRANCESE-TERZA LINGUA	Classe: 5A-RIM	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) /RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Comprendere le informazioni essenziali di un discorso scritto e orale. Produrre e riassumere testi semplici su argomenti noti. Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale. Esporre gli elementi essenziali di argomenti noti. Produrre testi scritti molto essenziali su tematiche di interesse personale e/o sociale, culturale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 8-9-10
Grammaire: les verbes: sortir, écrire et lire le futur simple les prépositions de temps: dans, dès, pendant, depuis le comparatif le superlatif absolu et relatif les verbes connaître, mettre, vivre; l'accord du participe passé avec avoir L'accord du participe passé avec avoir Formation de l'imparfait Le pronom interrogatif lequel Les pronoms y et en les pronoms personnels doubles Les verbes croire, dire et partir Le conditionnel présent Lexique: la maison et les meubles les types de logement les hébergements vacances et jours fériés les arts La musique Les instruments de musique Le cinéma Communication: Décrire le logement



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Vacances et jours fériés
Réserver: dialogue pour réserver
A' la gare, à l'aéroport, au guichet
Raconter un voyage
Exprimer un jugement général
Exprimer un jugement général
Parler d'un film / d'un livre

Culture:

Habiter Strasbourg, une métropole aux deux visages
Cap sur un urbanisme écologique
Quand on dit Loire on dit écotourisme
Quel type de voyageur es-tu
"Un voyage à vélo"
La Loire? A' vélo

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Massimiliano Garavaglia

Disciplina: Tedesco

Classe: 5[^] A RIM

a.s. 2023-2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Lo studente sa

- sviluppare un pensiero critico in merito a tematiche del passato e di attualità fornendo anche un apporto personale ai vari argomenti presentati;
- correlare le diverse materie individuando tematiche comuni tramite l'uso di immagini a lui sottoposte;

- stendere e comprendere testi scritti e orali di carattere formale riguardo a diversi ambiti aziendali rielaborando le risposte nel caso della comprensione scritta e cercando di usare un "proprio" tedesco nella stesura di esse;

competenza finale per la produzione orale

- sintetizzare a livello orale un argomento di studio in vista della maturità cercando di rielaborarlo e di attualizzarlo;

competenza finale per la comprensione orale

- comprendere i passaggi fondamentali e mostra di saperli sintetizzare. Le comprensioni riguardano servizi giornalistici relativi a argomenti di carattere storico, sociale e economico.

competenze finali per la produzione scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

-scrivere testi professionali relativi alle diverse fasi della vendita di un prodotto. Sa usare espressioni studiate relative all'area tematica affrontata. Sa proporre soluzioni relative a casi di reclamo, problematiche relative al trasporto e al ritardo di pagamento.

Competenze finali per la comprensione scritta

-capire testi di uso corrente legati alla sfera professionale pertinente all'indirizzo di studi, è in grado di analizzare testi di tipo letterario o relativi a fatti storici e sa rispondere alle domande rielaborando i contenuti compresi.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1 DAS POLITISCHE SYSTEM DEUTSCHLANDS UND WAHLPROGRAMME DER PARTEIEN

Ss. 175-177 + Notizen

- Der Bundestag, der Bundesrat, der Bundeskanzler, der Bundespräsident, die Bundesregierung und das Bundesverfassungsgericht.
- Das Grundgesetz (1., 3., 6., 12., 13. und 16. Artikel) und Bundessystem (Themen, die die verschiedenen Länder und die Bundestaaten betreffen)
- Hauptpunkte der Wahlprogramme: SPD, CDU/CSU, die Grünen/Bündnis ,90, AfD, FDP (Notizen)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: TRANSPORT UND DOKUMENTE + UNTERNEHMEN

Kapitel 13 der Warenversand

- Der Versand der Ware S. 214
- Eine Versandanzeige und Mahnung wegen Lieferverzugs Ss. 215-216
- DDT. *¹¹
- Leseverstehen: Drohne die fliegende Kuriere *
- Video über Start-Ups Unternehmen aus einer Fernsehsendung Galileo.
- Bosch 4.0
- Die Neuigkeiten von Porsche im Laufe der Jahrzehnten

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: MAFIA IN DEUTSCHLAND

- Die Entstehung der Mafia Organisation von den 50er Jahren bis zur Duisburger Tragödie 2007, die Stiftung „Mafianeindanke“. Die Migration aus Süditalien und Anwerbeabkommen, Clan Arena in Isola Capo Rizzuto.
- Leseverstehen: Antonio Manfredi und Letizia Battaglia (zwei Künstler gegen Mafia), Pino Bianco und seine Geschichte, Mafia-Tour, der Clan-Rinzivillo in Köln, Operation Pollino und Stige.*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: ZAHLUNGSERINNERUNG und REKLAMATION

¹¹ I testi contrassegnati con l'asterisco sono stati oggetto di esercitazione e non sono stati sottoposti a valutazione.



Kapitel 14 Der Wareneingang

- Die Reklamation und die Antwort darauf (Beispiele und Redemittel) Ss. 212, 213, 214 und 217.
- Leseverstehen: Mit Erfolg reklamieren (S. 237). Volkswagen und Class Action. Video über dieses Thema (wie USA und Europa das Problem behandelt haben).

Kapitel 15 Die Zahlung

- Die Mahnung wegen Zahlungserinnerung und die Antwort darauf. Redemittel zur Mahnung und Antwort Ss. 228, 234
- Das deutsche Gesetz über das Scheitern

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: LITERATURA

- Inhalt und kleine Auszüge aus dem Roman „Tonio Kröger“. Kleine Biographie des Autors Thomas Mann
- Vergleich zwischen „Alle fronde dei salici“ von Salvatore Quasimodo und „An die Nachgeborenen“ von Bertold Brecht (einige Zeilen der verschiedenen Strophen)

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:
DEUTSCHE GESCHICHTE VON 1919 BIS HEUTE AUS EINEM
GESELLSCHAFTLICHEN, WIRTSCHAFTLICHEN UND POLITISCHEN
GESICHTSPUNKT.**

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: ELENA DELL'ACQUA

Disciplina: ITALIANO

Classe: 5A RIM

a.s. 2023-2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Saper leggere un testo narrativo comprendendo il senso logico delle frasi;
- Saper cogliere il messaggio che l'autore vuole esprimere e saper relazionare tale messaggio con la sua visione del mondo;
- Saper individuare le figure retoriche, la struttura metrica del testo poetico comprendendo le ragioni che hanno indotto l'autore a compiere tali scelte;
- Saper interpretare il senso del testo cogliendone gli aspetti profondi e le varie sfumature;
- Saper cogliere collegamenti tra la letteratura e i coevi fenomeni storici e culturali;
- Saper individuare all'interno di una pagina di critica letteraria i contenuti fondamentali e il punto di vista dello studioso;
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto, con testi anche brevi ed essenziali ma ordinati coerenti e in forma corretta sul piano ortografico, morfo-sintattico e lessicale



UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LA LETTERATURA DELLA REALTÀ, DAL VERISMO AGLI SCRITTORI "CANNIBALI"

Contenuti

I MOVIMENTI E I GENERI LETTERARI DI FINE OTTOCENTO (vol. 3°)

- Il Realismo: Flaubert "Il dramma di Emma" da Madame Bovary;
- Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; E. Zola: "L'alcol inonda Parigi" da "L'assomoir";
- Il Verismo italiano: i fondamenti teorici e le caratteristiche formali; Federico De Roberto: "Ritratto di un cinico arrivista" da "I Viceré"

GIOVANNI VERGA

- la vita e le opere
- Verga e il verismo

Opere:

- "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"; "La lupa"
- "I Malavoglia": intreccio, tecniche narrative e visione del mondo
Testi antologizzati:
 - La prefazione ai "Malavoglia"
 - "Il naufragio della Provvidenza"
 - "L'epilogo"
- "Mastro don Gesualdo": impianto narrativo, somiglianze e differenze con "I Malavoglia"
Testi antologizzati:
 - "La morte solitaria di Mastro Don Gesualdo"
- "Le Novelle rustiche": "La roba"

LA NARRATIVA ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA (vol. 3.1)

- Il neorealismo: temi e caratteristiche formali;
- Carlo Levi: "La Lucania contadina" da "Cristo si è fermato a Eboli";
- Vasco Pratolini: "La prima educazione dell'operaio" da "Metello";
- Primo Levi: "L'arrivo nel lager" da "Se questo è un uomo"; approfondimento sul confronto tra il romanzo di Levi e la "Divina Commedia"
- Beppe Fenoglio: "Il privato e la tragedia collettiva della guerra" da "Una questione privata"
- Italo Calvino: "Pin all'osteria" da "Il sentiero dei nidi di ragno"; "La scoperta della nuvola" da "La nuvola di smog"

LA NARRATIVA ITALIANA DI FINE MILLENNIO (vol. 3.2)

- Roberto Saviano: "Lo smaltimento illegale dei rifiuti" da "Gomorra"
- Leonardo Sciascia: "L'Italia civile e l'Italia mafiosa" da "Il giorno della civetta"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: LA NARRATIVA SPERIMENTALE DEL NOVECENTO

IL DECADENTISMO (vol. 3A)

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo

GABRIELE D'ANNUNZIO (vol. 3A)

- La vita
- "Il Piacere": "il ritratto di Andrea Sperelli"; "il ritratto di Elena Muti"

LUIGI PIRANDELLO (vol. 3A)

- La vita e le opere
- "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale: la vecchia imbellettata"
- "Novelle per un anno":
 - "Il treno ha fischiato";
- I romanzi: trama, temi e tecniche narrative



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- “Il Fu Mattia Pascal”. “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”
- “Uno, nessuno e centomila”: “Nessun nome”
- Il teatro:
 - “Sei personaggi in cerca d'autore”: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”

ITALO SVEVO (vol. 3A)

- La vita e le opere
- “La coscienza di Zeno”:
 - “Il fumo”
 - “La morte del padre”
 - “Un affare commerciale disastroso”
 - “La profezia di un’apocalisse cosmica”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: LA POESIA MODERNA, DALLA FINE DELL’OTTOCENTO AL SECONDO DOPOGUERRA

Contenuti

IL DECADENTISMO (vol. 3A) TRATTAZIONE SINTETICA

- Poesia simbolista francese

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- La poetica pascoliana
- Opere:
 - “Myricae”:
 - “Temporale”, “L’assiuolo”, “X Agosto”;
 - “I Canti di Castelvecchio”:
 - “Il gelsomino notturno”

IL PRIMO NOVECENTO (vol. 3A)

GIUSEPPE UNGARETTI

- Cenni biografici
- “Fratelli”, “Veglia”, “Come una creatura”, “San Martino del Carso”, “Soldati” da “Allegria”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°4: LA PRIMA PROVA DELL’ESAME DI STATO

Contenuti:

Le tipologie di scrittura della prima prova dell’Esame di Stato

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO



Docente: ELENA DELL'ACQUA		
Disciplina: STORIA	Classe: 5B RIM	a.s. 2023-2024
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)		
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali; Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico- tecnologica, con riferimento agli ambiti professionali;- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali, per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: DALLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE
Vol. 2 "Noi nel tempo" <u>L'ETA' DEL PROGRESSO</u> <ul style="list-style-type: none">- La visione del mondo- Economia e demografia alla fine dell'Ottocento- La società di massa
Vol. 3 "Noi nel tempo" <u>UN SECOLO NUOVO</u> <ul style="list-style-type: none">- Società e cultura all'inizio del Novecento- L'età dell'imperialismo- L'età giolittiana
<u>LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA</u> <ul style="list-style-type: none">-La prima guerra mondiale-La rivoluzione bolscevica in Russia
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE Contenuti



IL MONDO IN CRISI

- Il declino dell'Europa
- La crisi in Italia e le origini del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI (trattazione sintetica)

- La dittatura fascista
- La dittatura sovietica
- La dittatura nazionalsocialista

LA GUERRA GLOBALE (trattazione sintetica)

- La prima fase della seconda guerra mondiale
- La fine del conflitto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: DAL SECONDO DOPOGUERRA AGLI ANNI SESSANTA

LA GUERRA FREDDA

- La fase iniziale della guerra fredda
- La fase centrale della guerra fredda
- L'Italia repubblicana e la guerra fredda

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Cucinotta Giancarlo

Disciplina: Matematica

Classe: 5[^] A RIM

a.s. 2023-24>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

Funzioni di una variabile:

- Funzioni reali di una variabile reale
- Dominio
- Intersezioni con gli assi
- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite per una funzione all'infinito
- Derivate
- Derivate di funzioni elementari
- Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente
- Derivata di una funzione composta
- Derivate di ordine superiore
- Funzioni crescenti e decrescenti



Massimi e minimi
Concavità e convessità
Asintoti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2:

Contenuti

LA MATEMATICA E L'ECONOMIA

Problemi di ottimo in due variabili:

Funzioni di produzione di Cobb Douglas

Il problema del consumatore con vincolo di bilancio

Saggio marginale di sostituzione

Il problema del produttore con vincoli alla produzione

Saggio marginale di sostituzione tecnica

Beni normali, inferiori e di Giffen

Elasticità della domanda di un bene rispetto al suo prezzo, rispetto al prezzo di un altro bene, rispetto al reddito.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3:

Contenuti

RICERCA OPERATIVA

Ricerca operativa.

Il problema delle scorte.



Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	PRINA PAOLO	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
2	DELL'ACQUA ELENA	STORIA E LETTERATURA	
3	ZINGARO VITTORIA	LINGUA INGLESE	
4	CUCINOTTA GIANCARLO	MATEMATICA	
5	BELLOMO MASSIMO	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI	
6	GARAVAGLIA MASSIMILIANO	LINGUA TEDESCA	
7	SAVA ROSARIA	LINGUA FRANCESE	
8	SBIRZIOLA DANIKA	LINGUA SPAGNOLA	
9	DE RISI ROSSELLA	SCIENZE MOTORIE	
10	SCICCHITANO MARIA	SOSTEGNO	
11	GANOVICI MELANIA	RELIGIONE	